

Opere e burocrazia più snella Poi tocca alle privatizzazioni

Al vaglio due decreti per lo sviluppo. La Russa: il condono? Ni

In questo momento la cosa importante è riacquistare credibilità a livello internazionale. Altrimenti è inutile parlare di crescita **Sergio Marchionne**, ad Fiat

Il piano

Misure sulle pensioni di anzianità finanzierebbero l'occupazione e la previdenza dei giovani

ROMA — Un decreto legge con gli sgravi fiscali per la realizzazione delle opere pubbliche, già ribattezzato «Tremonti-Infrastrutture», un altro decreto con le misure di semplificazione. I primi provvedimenti per favorire la crescita economica, ieri al centro di un lungo colloquio tra il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, il ministro dell'Economia Giulio Tremonti e il sottosegretario alla Presidenza, Gianni Letta, cominciano a prendere corpo. Oggi stesso al ministero guidato da Tremonti ci sarà una nuova verifica con la Confindustria, l'Associazione Bancaria, [Rete imprese Italia](#). I due decreti, tuttavia, necessitano ancora di una messa a punto tecnica, e saranno varati dal governo solo la prossima settimana.

Non saranno gli unici provvedimenti a favore dello sviluppo destinati ad accompagnare la legge di Stabilità che il governo si accinge a presentare per inquadrare nel bilancio le due manovre antideficit varate nel corso dell'estate.

Per ora si ragiona sugli interventi a costo zero, anche se il governo non ha affatto accantonato l'idea di nuove misure sulle pensioni di anzianità per finanziare un piano per l'occupazione e la previdenza dei giovani. E non pare tramontata nemmeno l'idea di un condono fiscale: ieri a [Ballarò](#) il ministro La Russa, pur dicendosi «personalmente contrario», ha risposto con un «ni» alla domanda su un'eventuale decisione in questo senso. Il prossimo capitolo, tuttavia, sarà quello delle

privatizzazioni, seguito da un nuovo piano di liberalizzazioni. Domani stesso, sempre al ministero, è previsto un seminario tra il governo e le banche, al quale parteciperà anche il premier, sulla dismissione degli immobili dello Stato e la privatizzazione dei servizi pubblici locali. Davanti ai banchieri, per la prima volta, il Tesoro aprirà il grande libro dei beni posseduti, messo a punto in questi mesi da Stefano Scalerà, a capo della Direzione del patrimonio del ministero, Edoardo Reviglio, consulente del Consiglio degli esperti del Tesoro, e dallo stesso Tremonti. Il piano non contempla solo la cessione degli immobili, ma aprirebbe la strada anche alla dismissione di altri beni immateriali, come ad esempio le concessioni.

Il primo intervento riguarderà, come detto, le infrastrutture. Il governo è pronto ad agevolare con gli sgravi fiscali le imprese che assumeranno in *project financing* l'impegno di realizzare alcune grandi arterie di comunicazione già progettate: tra queste il raddoppio della Pontina tra Latina e Valmontone, la Pedemontana piemontese, la Orte-Mestre, la Ragusa-Catania. Per le imprese ci sarebbero sgravi sull'Irap nella prima fase nella quale si sopportano le spese, e sull'Ires, nel momento in cui cominciano ad arrivare gli utili derivanti dalla concessione. Un meccanismo complesso che necessita di adeguate verifiche dal punto di vista giuridico. L'altro provvedimento ormai quasi pronto è quello sulla semplificazione burocratica. Con le norme annunciate dal ministro Brunetta che elimineranno per le imprese l'obbligo di produrre i certificati quando questi dati siano già in possesso della Pubblica amministrazione.

Mario Sensi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I temi



Infrastrutture

Per favorire la crescita economica, il governo pensa a un decreto per le imprese: sgravi fiscali a chi si impegna in «project financing» a realizzare opere pubbliche



Semplificazione

Via alla semplificazione burocratica, come annunciato da Brunetta: niente più certificati per le imprese quando i dati sono già in possesso della P.A.



Immobili e servizi pubblici

Domani al Tesoro è in programma un seminario con le banche su dismissione degli immobili statali e privatizzazione dei servizi pubblici locali

